



COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

Via L. Manara, 7 – 27051 Cava Manara (PV) – Tel. 0382/557501 – Fax 0382/554110 – Partita IVA
00467120184

e- mail info@comune.cavamanara.pv.it - URL www.comune.cavamanara.pv.it

***Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2013
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165
del 2001)***

Oggetto: Richiesta controllo ai sensi dell'art. 40-bis del D. Lgs 165/2001 della preintesa del contratto decentrato integrativo del Comune di Cava Manara per l'annualità economica 2013 e richiesta certificazione della Relazione tecnico-finanziaria

Premessa

L'art. 40 del D.lgs. 165 /2001 comma 3, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40bis, c.1 stesso decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con circolare n.25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria.

In data 7 aprile 2014 la delegazione trattante, come da verbale n. 2 in pari data, ha concluso la pre – intesa relativa alla contrattazione decentrata integrativa 2013.

La presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria è redatta ai fini del controllo della compatibilità dei costi del CCDI 2013 del personale non dirigente con i vincoli di bilancio e delle norme di legge, nonché ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, 3 comma del CCNL del 22/1/2004 dei dipendenti degli enti locali.

La stessa illustra la costituzione del fondo della retribuzione accessoria e la preintesa del contratto decentrato in oggetto (allegato alla relazione illustrativa), al fine di consentire il predetto controllo e di ottenere la certificazione dal Revisore dei Conti; adempimenti previsti dall'art. 40 (comma 3-sexies) e 40 bis (comma 1) del D. Lgs 165/2001.

Preliminarmente si da atto che la relazione è redatta seguendo lo schema contenuto in allegato alla Circolare n. 25 del 29/7/2012 della Ragioneria Generale dello Stato

PARTE I: La relazione illustrativa

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Data di sottoscrizione della pre-intesa : 7 aprile 2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2012
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Bellomo Salvatrice (Segretario Comunale) – Gatti Monica (Responsabile Servizio Finanziario) – Milani Enrico (Responsabile Polizia locale) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL – UIL FPL - CUB Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP CGIL – UIL FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Art. 1 – Oggetto e durata del contratto : L'articolo dispone il campo di applicazione del contratto b) Art. 2 – Risorse decentrate: l'articolo riporta la quantificazione del fondo, diviso fra risorse stabili e risorse variabili c) Art. 3 – Utilizzo delle risorse decentrate: l'articolo riporta l'utilizzazione del fondo evidenziando le voci di parte fissa e le voci di parte variabili. Vengono riportate in dettaglio le varie voci che costituiscono l'utilizzazione variabile del fondo. d) Art. 4 – Criteri per la progressione orizzontale e) Art. 5 – Disposizioni finali
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dell'Organo interno Revisore dei Conti
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con delibera di giunta n. 108 del 21.12.2013
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con delibera di giunta n. 17 del 19.03.2012
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle seguenti informazioni: Nel sito internet del Comune di Cava Manara alla voce TRASPARENZA VALUTAZIONE E MERITO sono pubblicate tutte le informazioni richieste dall'art. 11 del D.Lgs 150/2009		
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'organismo di valutazione ha validato il piano delle performance/peg/pdo con verbale n. 1 del 20.12.2013. La Relazione della Performance per l'anno 2013 sarà validata a consuntivo	
Eventuali osservazioni		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Art. 1 – Oggetto e durata del contratto : L'articolo prevede l'applicazione del contratto a tutto il personale dipendente del Comune di Cava Manara e l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013

Art. 2 – Risorse decentrate: l'articolo riporta la quantificazione del fondo, diviso fra risorse stabili e risorse variabili

Art. 3 – Utilizzo delle risorse decentrate: l'articolo riporta l'utilizzazione del fondo evidenziando le voci di parte fissa e le voci di parte variabili. Vengono riportate in dettaglio le varie voci che costituiscono l'utilizzazione variabile del fondo.

Art. 4 – Criteri per la progressione orizzontale: vengono confermati i criteri per le progressioni orizzontali in essere

Art. 5 – Disposizioni finali: prevede la riserva di riaprire il confronto in caso di nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del contratto.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2013 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- INDENNITA':

INDENNITA': RISCHIO

- *descrizione: indennità di rischio*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 570,00 (massimo € 30 mensili)*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 37 CCNL 14.09.2000 e art. 41 CCNL 22.01.2004*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 3 comma 2, lettera A) 1^ punto*
- *criteri di attribuzione: attribuita al personale con profilo professionale esposto a rischio. Erogata in base all'effettiva presenza e quindi esposizione al rischio*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: remunerare le prestazioni lavorative comportanti lo svolgimento di mansioni ad elevata probabilità d'infortunio*

INDENNITA': MANEGGIO VALORI

- *descrizione: maneggio valori*
- *Importo massimo previsto nel fondo € € 660,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 36 CCNL del 14.09.2000*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 3 comma 2, lettera A – 2^ punto*
- *criteri di attribuzione: corrisposta al personale che, in via continuativa è adibito a servizi che comportano maneggio di valori di cassa (agenti contabili, economo). E' corrisposta solo per l'effettiva presenza in servizio ed è proporzionale al valore medio mensile dei valori maneggiati, sono stabilite delle fasce dei valori maneggiati. L'indennità è corrisposta a consuntivo.*

- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: remunerare le attività che comportano rischi collegati al maneggio valori*

INDENNITA' DI TURNO E MAGGIORAZIONE PER LAVORO NOTTURNO O IN GIORNO FESTIVO

- *descrizione: indennità di turno e maggiorazione per lavoro notturno o festivo*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 5.400,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: artt. 22 e 24 del CCNL 14.09.2000 e art. 14 del CCNL del 05.10.2001*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 3 comma 2, lettera A) – 3^a punto*
- *criteri di attribuzione: indennità corrisposta al personale della polizia locale in base agli effettivi servizi svolti*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: assicurare il servizio di polizia locale per dalle ore 7.00 alle ore 18.00 e remunerare le prestazioni collegate alla turnazione*

INDENNITA' DI DISAGIO

- *descrizione: indennità di disagio*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 420,00 (max € 30 mensili)*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 7 comma 2 lettera e) del CCNL del 01.04.1999*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: art. 3 comma 2, lettera A) – 4^a punto*
- *criteri di attribuzione: indennità corrisposta al personale con profilo autista scuolabus per la particolare articolazione dell'orario di lavoro. Erogata in base all'effettiva presenza*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: remunerare il disagio collegato alla particolare tipologia dell'orario di lavoro svolto*

INDENNITA' ART. 17 COMMA 2 LETTERA i) CCNL 01.04.1999

- *descrizione: indennità per responsabile anagrafe stato civile elettorale*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 300,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 lettera i) CCNL 01.04.1999*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: art. 3 comma 2, lettera B)*
- *criteri di attribuzione: attribuite al personale di categoria B e C, individuate con atto formale dell'ente, responsabile di ufficiale di anagrafe, stato civile, ufficiale elettorale*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: remunerare la particolare responsabilità connessa all'ufficiale di anagrafe, stato civile, elettorale*

INDENNITA' ART. 17 COMMA 2 LETTERA f) CCNL 01.04.1999 –PERSONALE DI CATEGORIA D

- *descrizione: indennità per particolari responsabilità*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.032,82*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 01.04.1999*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: art. 3 comma 2, lettera C)*
- *criteri di attribuzione: attribuite al personale di categoria D non incaricato di posizione organizzativa, individuati con atto formale dell'ente, a cui sono affidati compiti che richiedono una rilevante autonomia nell'attività istruttoria e a cui sono richieste competenze specialistiche non omogenee con la restante attività o complessità e delicatezza di rapporti con utenti esterni*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: remunerare la particolare responsabilità connessa a tale tipologia di attività*

INDENNITA' ART. 17 COMMA 2 LETTERA f) CCNL 01.04.1999 –PERSONALE DI CATEGORIA B,C

- *descrizione: indennità per particolari responsabilità*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 3.377,93*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 01.04.1999*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: art. 3 comma 2, lettera C)*

- *criteri di attribuzione: attribuite al personale di categoria B e C a cui sono attribuiti, con atto formale dell'ente, compiti specifici di responsabilità di struttura (responsabile d'ufficio, responsabile coordinamento nido, personale a cui sono attribuiti compiti di particolare responsabilità e rilevanza ai fini contabili di bilancio)*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: remunerare la particolare responsabilità connesse a tale tipologia di attività*

- **PROGETTI INCENTIVANTI:**

Progetto "COMUNICAZIONI SERVIZIO NECROSCOPICO IN GIORNATE FESTIVE"

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: Assicurare che anche nelle giornate festive si possa procedere all'attivazione del medico necroscopo, mediante la messa a disposizione dei cittadini di un apposito numero telefonico. In questo modo la possibilità degli avvisi di decesso copre tutta la settimane e consente di effettuare le denunce di morte nel termine di legge delle 24 ore dal decesso.*
- *Importo € 500,00*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 3 comma 2, lettera E)*
- *criterio di remunerazione: In base all'effettiva partecipazione al progetto*

- **ALTRE DESTINAZIONI:**

RECUPERI ICI – INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI – INCENTIVI ISTAT

- *descrizione e criteri di remunerazione: trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di riparto sono regolati dalle stesse o da regolamenti comunali*
- *Importo € 3.983,61 incentivi ICI - € 8.300,00 incentivi progettazioni lavori pubblici - € 934,42 incentivi Istat*
- *Riferimento alla norma del CCNL: _ D.Lgs. 163/06 art. 92 c. 5-6 per le progettazioni e CCNL 1999 art. 17 lett. g) per condoni e recupero evasione ICI ed incentivi Istat*
- *Riferimento alla norma del CDI: art. 3 comma 2, lettera D)*

PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE

- *descrizione e criteri di remunerazione: le rimanenti risorse disponibili a cui si aggiungeranno le economie a consuntivo degli altri istituti verranno erogate ai dipendenti sulla base del sistema di valutazione a fasce attualmente in vigore Giunta Comunale n. 56 del 14.06.2010. A tali risorse si aggiunge il 50% delle economie derivanti dai piani di razionalizzazione di cui all'articolo 16 del DL 98/2011. Tali economie sono state certificate dal revisore in € 714,44 e saranno integralmente destinate alla produttività individuale e sarà erogato sulla base del sistema di valutazione di sopra richiamato.*
- *Importo € 2.335,10 più economie a consuntivo negli altri istituti - 50% Piani di razionalizzazione: € 737,70*
- *Riferimento alla norma del CDI: art. 3 comma 2, lettera F)*

c) **Gli effetti abrogativi impliciti**

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa**

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Regolamento per la disciplina della valutazione, integrità e trasparenza della performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 04.04.2011 in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009.

e) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

Il CCDI conferma i criteri per le progressioni economiche attualmente in vigore improntati al principio della selettività e basati sui seguenti criteri:

- sulla prestazione resa (determinata in base alla scheda di valutazione)
- livello di professionalità e partecipazione ai processi di miglioramento

In ogni caso, il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2013 per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

f) **Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009**

I risultati attesi dalla sottoscrizione del CCDI 2013 sono descritti nel Piano della Performance del Comune di Cava Manara che è stato approvato con delibera della Giunta n.108 del 21.12.2013

g) **altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto**

Gli indirizzi per la contrattazione decentrata sono stati definiti con la delibera di Giunta n. 104 del 14.12.2013

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013, è stato costituito con delibera di giunta n. 104 del 14.12.2013 per un totale di Euro 77.068,41 in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	62.596,29
Risorse variabili	14.448,86
TOTALE	77.045,15

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 62.596,29 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	49.433,50

art 14 c4	Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 14 – disciplina dello straordinario	354,5
art 15 c1 lett a)	Fondo art. 31 CCNL 6/7/95 lettere b) c) d) ed e) e quota parte risorse straordinario personale incaricato di posizione organizzative	29.438,97
art 15 c1 lett b)	Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 ccnl 16/7/96	2.674,56
art 15 c1 lett c)	Economie di Gestione art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 ccnl 16/7/96	0
art 15 c1 lett g)	Risorse destinate al pagamento Led anno 1998	6.147,90
art 15 c1 lett h)	Somme destinate indennità di funzione 8 ^a q.f.	774,69
art 15 c1 lett j)	0.52% Monte salari 97	2.131,34
art 15 c1 lett l)	trattamento accessorio personale trasferito all'ente	0,00
art 15 c5	Risorse aggiuntive correlate aumenti organico	0,00
CCNL 5,10,2001		
art. 4 c1	incremento 1,1 del monte salari 1999	5.053,22
art. 4 c2	recupero RIA ed assegni ad personam	2.858,32

TOTALE QUOTA CONSOLIDATA	49.433,50
---------------------------------	------------------

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	3.325,64
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	2.681,97
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	2.947,79
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	4.053,13
TOTALE	13.008,53

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	1.670,15
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	
TOTALE	1.670,15

- Rettifiche

Descrizione	Importo
Riduzione fondo per personale ATA trasferito	-258,23
Rettifica per risparmio Indennità di funzione ex 8 qualifica	-774,69
Rettifica per risparmio quota parte indennità personale educativo che torna a carico del bilancio	-482,97
Totale rettifiche	- 1.515,89

TOTALE RISORSE STABILI	62.596,29
-------------------------------	------------------

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2013 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 14.472,12 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) – INCENTIVI PROGETTAZIONE	8.300,00

Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) – INCENTIVI ICI	4.500,00
50% Piani di razionalizzazione art. 16 DL 98/2011	714,44
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) – INCENTIVI ISTAT	934,42
TOTALE	14.448,86

Non si rilevano risparmi sul fondo 2012 in quanto in sede di contrattazione si era deciso di destinare i risparmi di tutti gli istituti alla produttività da ripartire in base alla valutazione e alle fasce.

Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)

Le risorse previste da specifiche disposizioni di legge sono così dettagliati:

€ 4.500,00 incentivazioni Ici da erogare sulla base di quanto previsto dal regolamento comunale sull'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, che prevede un incentivo del 5% degli accertamenti effettivamente incassati al personale dell'ufficio tributi.

€ 8.300,00 incentivazioni per progettazione opere pubbliche ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs 163/2006, sulla base dell'applicazione del regolamento approvato con delibera della Giunta Comunale n. 35 del 18.03.2003 e successivamente modificato con delibera n. 16 del 09.02.2004.

€ 934,42 incentivazioni per indagini istat finanziate da risorse trasferite da tale istituto.

50% Piani di razionalizzazione art. 16 DL 98/2011

Le disposizioni contenute nell'art. 16 del D.L. 98/2011 convertito dalla legge 111/2011 prevedono che tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Detti piani indicano:

- la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari;
- in relazione a tali processi, le eventuali economie conseguibili nel triennio, che devono essere aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica (= economie conseguibili nel triennio detratte quelle realizzate grazie ai tagli previsti dal d.l. 78/2010 e ad altri vincoli di legge su personale, consulenze, mostre, convegni ecc.) così come ribadito dalla circolare P.C.M. n. 13 del 11.11.2011.

Ogni anno a consuntivo vanno calcolate le economie effettivamente realizzate, certificate dal revisore.

Tali economie possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui la metà va all'incentivazione della performance del personale direttamente e proficuamente coinvolto nel piano e la parte residua va ad incrementare le somme disponibili, di parte variabile, per la contrattazione decentrata dell'ente. La restante quota del 50 % del risparmio conseguito costituisce economia a miglioramento dei saldi di bilancio dell'ente

I piani di razionalizzazione sono stati approvati con delibera della Giunta Comunale n.56 del 10.07.2012 come modificati con successiva delibera n. 90 del 15.12.2012 e sono stati certificati a consuntivo dal revisore dei conti con proprio verbale n. 4 del 05.04.2014:

PROGETTO	IMPORTO ANNO 2013
Progetto 1 – Razionalizzazione spese postali	250,00
Progetto 2 – Razionalizzazione uso fax e stampanti	620,29
Progetto 3 – Dematerializzazione di procedure interne	74,92

	945,21
Oneri Cpdel e Irap a detrarre	230,77
Risorse disponibili	714,44

Il fondo così costituito ammonta a €

RISORSE STABILI	62.596,29
RISORSE VARIABILI	14.448,86
TOTALE FONDO 2013	77.045,15

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni del fondo della retribuzione accessoria sono previste dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010. La Circolare della RGS 12/2011 ha dato indicazioni su come operare la decurtazione. Dette indicazioni sono state integrate con la Circolare n. 16/2012.

1^ FASE: Confronto fondo 2010/2012 opportunamente sterilizzati come da delibera Sezioni Riunite 51/2011

		FONDO 2010	FONDO 2013
RISORSE STABILI		63.854,00	62.596,29
RISORSE VARIABILI		15.490,71	14.448,86
Totale fondo		79.344,71	77.045,15
Importi da sterilizzare ex Delibera 51/2011 Sezioni Riunite	Progettazione opere pubbliche ART. 92 COMMA 5	0,00	8.300,00
	Progettazione urbanistica pubbliche ART. 92 COMMA 6	3.500,00	0,00
	Avvocatura interna	0,00	0,00
	Compensi Istat	1.000,00	934,42
	risparmi anno precedente	1.572,26	0,00
Importo dei fondi da confrontare		73.272,45	67.810,73

Si precisa che l'incremento del fondo ai sensi dell'art. 16 del D.L. 98/2011 è stato conteggiato al fine del confronto con il tetto di spesa del 2010, seguendo quanto indicato nella delibera della Sezione Autonomie n. 2/SEZAUT/2013/QMIG in quanto, non trattandosi di piani settoriali e risultando difficile l'individuazione della quota di partecipazione dei dipendenti, tali economie sono erogate, quale quota di produttività individuale, sulla base della fascia di merito i cui il dipendente si colloca.

Da tale confronto emerge il rispetto della prima parte dell'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 relativamente al tetto di spesa 2010.

2^ FASE – RIDUZIONE DEL FONDO IN PROPORZIONE AL PERSONALE CESSATO (applicazione formula Circolare RGS 12/2011):

ANNO 2010		ANNO 2013	
PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN SERVIZIO	
1° GENNAIO	31 DICEMBRE	1° GENNAIO	31 DICEMBRE
30	31	27	27
SEMISOMMA (A):	30,5	SEMISOMMA (B):	27,5
RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO (C=A-B):			3,5
VARIAZIONE PERCENTUALE (D=C/A*100)			11,47540984
TOTALE FONDO 2013 (E):			67.833,99
RIDUZIONE (E*D/100):			7.784,23

RISORSE STABILI	62.596,29
RIDUZIONE RISORSE STABILI	7.183,18

RISORSE VARIABILI	5.214,44
RIDUZIONE RISORSE VARIABILI	601,05

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	55.413,11
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€ 13.850,48
TOTALE	€ 69.263,59

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	9.577,08

Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	30.227,50
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	360,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	570,69
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	6.630,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	420,00
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	3.677,93
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	300,00
TOTALE	51.763,20

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	732,82
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999) da distribuire in base alla valutazione ottenuta e alle fasce di merito	2.335,10
50% economie aggiuntive piani di razionalizzazione da distribuire in base alla valutazione ottenuta e alle fasce di merito	714,44
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999) – INCENTIVI PROGETTAZIONE ART. 92 COMMA 5 D.LGS 163/2006	8.300,00
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999) – INCENTIVI ICI	934,42
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999) – INCENTIVI ICI	3.983,61
Progetto “COMUNICAZIONI SERVIZIO NECROSCOPICO IN GIORNATE FESTIVE”	500,00
TOTALE	17.500,39

Relativamente al 50% delle economie derivanti dai piani di razionalizzazione, l'art. 16 del DL 98/2011 prevede che di tale percentuale il 50% venga destinato alla produttività da distribuire in base alle fasce di merito. Poiché i piani di razionalizzazione approvati non sono settoriali ma riguardano tutti i dipendenti, in sede di pre-intesa, si è deciso di destinare tutto il 50% alla produttività da distribuire sulla base delle fasce di merito approvate dalla Giunta Comunale n. 58 del 14.06.2010

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	51.763,20
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	17.500,39
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	69.263,59

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 51.763,20 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 55.413,11

Si attesta altresì che le seguenti risorse con vincolo di destinazione:

risorse ex. art. 15, comma 1, lett. k): incentivi progettazioni € 8.300,00

risorse ex. art. 15, comma 1, lett. k): incentivi Ici € 3.983,61

risorse ex. art. 15, comma 1, lett. k): incentivi Istat € 934,42

finanziano rispettivamente e per lo stesso importo, i seguenti incentivi:

incentivi progettazioni € 8.300,00

incentivi Ici € 3.983,61

incentivi Istat € 934,42

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 04.04.2011 nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che l'organismo di valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2013 per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Composizione fondo	Importo anno 2012	Importo anno 2013	Scostamento
Risorse stabili	56.815,63	55.413,11	-1.402,52
Risorse variabili	5.913,36	13.850,48	+7.937,12
TOTALE	62.728,99	69.263,59	+6.534,60

Destinazione fondo	Importo anno 2012	Importo anno 2013	Scostamento
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	52.956,08	51.763,20	-1.192,88
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	9.772,91	17.500,39	+7.727,48
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	62.728,99	69.263,59	+6.534,60

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

Codice bilancio	Capitolo	Articolo	Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2013	Stanz.Ass.CO 2013
1010201	472	0	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE SEGRETERIA	5.950,00	5.950,00
1010301	472	1	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO	4.354,00	4.354,00
1010601	472	2	FONDO PRODUTTIVITA' UFFICIO TECNICO	6.055,00	6.055,00
1010701	472	3	FONDO PRODUTTIVITA' SERVIZI DEMOGRAFICI	5.064,00	5.064,00
1040101	472	4	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE SCUOLA MATERNA	0	0
1040201	472	5	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE SCUOLA ELEMENTARE	0	0
1030101	472	6	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE POLIZIA LOCALE	13.303,00	13.303,00
1050101	472	7	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE BIBLIOTECA	3.149,00	3.149,00
1100101	472	8	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE ASILO NIDO	4.437,00	4.437,00
1080101	472	9	FONDO PRODUTTIVITA' CANTONIERI	0	0

1090501	472	10	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE NETTEZZA URBANA	564	1.029,00
1040501	472	11	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE TRASPORTO ALUNNI	1.392,00	804
1010801	472	12	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE ALTRI SERVIZI GENERALI	7.281,00	7.281,00
1010501	472	13	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	122	245
1010301	472	14	QUOTA FONDO PRODUTTIVITA' DA DESTINARE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2013	10.593,00	10.593,00
			TITOLO II INTERVENTI DIVERSI PER PROGETTAZIONE	8.300,00	8.300,00
			TITOLO IV INCENTIVI ISTAT	934,42	934,42
			TOTALE GENERALE	71.498,42	71.498,42

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2012 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso non risultano le "economie contrattuali del Fondo" in quanto il contratto decentrato per l'anno 2012 aveva previsto di destinare tutte le eventuali economie nei diversi istituti (ad eccezione naturalmente di quelli derivanti dalla trattenuta della malattia) alla produttività individuale da distribuire in base alla valutazione ottenuta e alle fasce di merito attualmente in vigore. Tale quantificazione è stata effettuata con proprio atto organizzativo n. 2/2014. Non risultano pertanto economie del fondo 2012 che possano essere utilizzate per incrementare la parte variabile del fondo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Come già indicato alla sezione I il fondo trova copertura nei seguenti interventi di spesa:

Codice bilancio	Capitolo	Articolo	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2013	Impegnato CO 2013
1010201	472	0	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE SEGRETERIA	5.950,00	5.950,00
1010301	472	1	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO	4.354,00	4.289,43
1010601	472	2	FONDO PRODUTTIVITA' UFFICIO TECNICO	6.055,00	5.998,75
1010701	472	3	FONDO PRODUTTIVITA' SERVIZI DEMOGRAFICI	5.064,00	5.014,49
1040101	472	4	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE SCUOLA MATERNA	0	0,00
1040201	472	5	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE SCUOLA ELEMENTARE	0	0,00
1030101	472	6	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE POLIZIA LOCALE	13.303,00	12.959,72
1050101	472	7	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE BIBLIOTECA	3.149,00	3.149,00
1100101	472	8	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE ASILO NIDO	4.437,00	4.423,52
1080101	472	9	FONDO PRODUTTIVITA' CANTONIERI	0	0,00
1090501	472	10	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE NETTEZZA URBANA	1.029,00	890,54
1040501	472	11	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE TRASPORTO ALUNNI	804	675,36
1010801	472	12	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE ALTRI SERVIZI GENERALI	7.281,00	7.281,00
1010501	472	13	FONDO PRODUTTIVITA' PERSONALE GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	245	142,91

1010301	472	14	QUOTA FONDO PRODUTTIVITA' DA DESTINARE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2013	10.593,00	9.800,00
			TITOLO II INTERVENTI DIVERSI PER PROGETTAZIONE	8.300,00	8.300,00
			TITOLO IV INCENTIVI ISTAT	934,42	934,42
	0	0	TOTALE GENERALE	71.498,42	69.809,14

All'intervento 01 dei diversi servizi per gli oneri Cpdel pari 14.416,78

All'intervento 07 dei diversi servizi per gli oneri Irap pari 5.488,85

Al titolo II a carico del finanziamento dell'opera per gli oneri cpdel relativi alla progettazione pari a € 1.975,40 e per gli oneri irap pari a € 705,50

Al titolo IV per gli incentivi Istat € 934,42

Al titolo IV per gli oneri collegati per € 301,82

A corredo della relazione si allega:

- delibera della Giunta Comunale n. 104 del 14.12.2013 – Direttive alla delegazione trattante per la costituzione ed utilizzazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013

- pre – intesa firmata in data 7 aprile 2014

Si resta in attesa di ricevere il prescritto parere sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e delle norme di legge per poter concludere la procedura di esecutività del contratto decentrato integrativo.

Si chiede inoltre la certificazione della presente relazione ai sensi dell'art. 40 (comma 3-sestie) della legge 165/2001.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

(Dott.ssa Monica Gatti)

Cava Manara, 8 aprile 2014